



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

SETTORE ARTIGIANATO E POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Alessandro Compagnino

Decreto **N° 5079** del **14 Ottobre 2010**

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Decisione C(2007) n. 3785/2007 POR "Competitività Regionale e Occupazione" FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.4a2) Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari. Approvazione bando.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-51397	2010	Prenotazione	1		18-10-2010	235.008,00	232300
U-51398	2010	Prenotazione	1		18-10-2010	5.524.992,00	232300
U-54036	2010	Prenotazione	2		18-10-2010	1.364.498,35	232300
U-54051	2010	Prenotazione	3		18-10-2010	214.640,31	232300

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 20-10-2010

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 3874 del 3 agosto 2010, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Artigianato e Politiche di Sostegno alle Imprese";

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

Visto il DPR 3 ottobre 2008 n. 196: "regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

Considerato che la Commissione Europea con propria decisione C(2007) n. 3785 del 01.08.2007 ha approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana, per il periodo di programmazione anni 2007-2013 (POR FESR 2007-2013) che prevede, tra l'altro, l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 698 dell'8 ottobre 2007 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 del 1° agosto 2007 che approva il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 702 del 26 luglio 2010, con la quale si approva la versione n. 11 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR "Competitività Regionale e Occupazione" FESR 2007/2013 e s.m.i;

Vista, in particolare, la linea di intervento 1.4a2) "Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari";

Vista la legge regionale n. 35 del 20 marzo 2000, relativa a "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 66 del 10 luglio 2007, con la quale si approva il Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE 2007-2010), che prevede espressamente un processo di razionalizzazione degli strumenti agevolativi caratterizzato dal "*progressivo spostamento verso l'utilizzo di fondi rotativi finalizzati alla concessione di agevolazioni nella forma di finanziamento a tasso agevolato, in luogo dei tradizionali contributi a fondo perduto*";

Vista la Risoluzione C.R. n. 87 del 28/07/2009: “Documento di programmazione economica e finanziaria per l’esercizio 2010 (DPEF). Adozione.” che al P.I.R. 1.3 prevede interventi a sostegno del sistema produttivo regionale attraverso il finanziamento degli investimenti produttivi delle PMI anche artigiane e cooperative, e tal fine stabilisce che “ *l’operatività dei fondi di rotazione attualmente costituiti con risorse regionali, nazionali e comunitarie, questi ultimi vincolati nella loro destinazione, è prorogata al 31/12/2015*”.

Vista la DGR n. 519 del 22/06/2009: “Indirizzi per l’attuazione degli interventi di ingegneria finanziaria nell’ambito delle politiche industriali. Costituzione Fondo unico rotativo. Rifinanziamento Fondo di garanzia per la liquidità di cui alla D.G.R. n. 1086/2008”, la quale prevede, tra l’altro, la costituzione di un *Fondo unico rotativo* articolato per sezioni (artigianato, industria, cooperazione), cui confluiscono tutti i rientri degli attuali fondi e le relative riassegnazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il decreto n. 4107 del 23 luglio 2010, con il quale si aggiudica la gestione degli interventi regionali a favore delle imprese, attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato, al raggruppamento temporaneo d’imprese composto da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito Toscano s.c., Banca CR Firenze S.p.A. e MPS Capital Service – Banca per le Imprese S.p.A.;

Considerata la necessità di dotarsi di un unico strumento di agevolazione rivolto a sostenere, mediante la concessione di finanziamenti a tasso zero, i programmi di investimento delle imprese industriali, artigiane e cooperative, come, tra l’altro, previsto dalla citata delibera di Giunta regionale n. 519 del 22 giugno 2009 e di procedere alla fissazione dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione;

Considerato che il Fondo unico rotativo presenta le caratteristiche e l’operatività di “strumento di ingegneria finanziaria” ai sensi dell’art. 44 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006;

Ritenuto di assumere una prenotazione specifica di impegno pari a 235.008,00 euro sul capitolo 51397 del bilancio 2010, di 5.524.992,00 euro sul capitolo 51398 del bilancio 2010, di 1.364.498,35 euro sul capitolo 54036 del bilancio 2010 e di 214.640,31 euro sul capitolo 54051 del bilancio 2010, che presentano la necessaria disponibilità, rinviando l’impegno ad ulteriori atti successivamente alla redazione della graduatoria delle domande presentate, ai sensi dell’art. 31 bis comma 2 lettera a) della L.R. 36/2001 e s.m.i.;

Dato atto che la dotazione finanziaria delle sezioni del Fondo di cui sopra sarà integrata dalle quote di rientri sui fondi presso i soggetti gestori;

Vista la L.R. 23/12/2009 n. 78 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012” e successive variazioni;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1298 del 28/12/2009, che approva il bilancio gestionale 2010 e il bilancio pluriennale 2010/2012 e successive variazioni;

DECRETA

1. di approvare il bando per la presentazione delle domande, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla concessione di finanziamenti/prestiti partecipativi a tasso zero a favore delle pmi industriali, artigiane e cooperative;

2. di assumere, per le motivazioni addotte in narrativa, una prenotazione specifica di impegno pari a 235.008,00 euro sul capitolo 51397 del bilancio 2010, di 5.524.992,00 euro sul capitolo 51398 del bilancio 2010, di 1.364.498,35 euro sul capitolo 54036 del bilancio 2010 e di 214.640,31 euro sul capitolo 54051 del bilancio 2010, che presentano la necessaria disponibilità, rinviando l'impegno ad ulteriori atti successivamente alla redazione della graduatoria delle domande presentate;

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere spedite a mezzo raccomandata A.R. (fa fede il timbro postale di partenza) al soggetto gestore, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto; pertanto saranno inserite nella prima graduatoria le domande spedite entro il 31/12/2010. Per le imprese industriali e cooperative, il soggetto gestore è Fidi Toscana S.p.A., mentre per le imprese artigiane il soggetto gestore è Artigiancredito Toscano Sc;

Per la presentazione delle domande devono essere utilizzati esclusivamente i moduli che saranno resi disponibili su rete telematica agli indirizzi www.fiditoscana.it e www.artigiancreditoscano.it;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
ALESSANDRO COMPAGNINO